

Codice A1813C

D.D. 22 luglio 2022, n. 2258

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. - Fascicolo TO.PO.6176 - Concessione demaniale per la realizzazione del ponte Bailey provvisorio connesso alla nuova linea Torino-Lione - Lotto Costruttivo 1 - Cantiere operativo 04C - in corrispondenza del torrente Clarea in Comune di Chiomonte (TO). Richiedente: Tunnel Euralpin Lyon Turin Società par Actions Simplifiée.



ATTO DD 2258/A1813C/2022

DEL 22/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. - Fascicolo TO.PO.6176 - Concessione demaniale per la realizzazione del ponte Bailey provvisorio connesso alla nuova linea Torino-Lione – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere operativo 04C - in corrispondenza del torrente Clarea in Comune di Chiomonte (TO). Richiedente: Tunnel Euralpin Lyon Turin Società par Actions Simplifiée.

La Società Tunnel Euralpin Lyon Turin Società par Actions Simplifiée – con sede in Via Paolo Borsellino, 17B - 10138 TORINO (TO) - Partita IVA 08332340010 – ha presentato domanda di concessione demaniale, protocollata in data 12 Luglio 2021 e registrata al n° 32357/A1813B per la realizzazione del ponte Bailey provvisorio connesso alla nuova linea Torino-Lione – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere operativo 04C - in corrispondenza del torrente Clarea in Comune di Chiomonte (TO), comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico.

L'intervento prevede, a valle del viadotto autostradale, la realizzazione di un ponte provvisorio (tipo Bailey con luce di circa m 26 e con spalle in calcestruzzo armato) sul torrente Clarea, per collegare le due aree di cantiere poste in prossimità delle sponde.

A cavallo di tale attraversamento saranno realizzate, sia in destra che in sinistra orografica, opere di protezione spondale, costituite da scogliere in massi di cava non cementati, per uno sviluppo di circa metri 50 per sponda. Tali opere di difesa saranno estese anche a monte del viadotto autostradale (in sponda sinistra per circa 40m ed in destra per circa 60 m) ma utilizzando massi di cava cementati, previa rimozione in sponda destra di un tratto di scogliera esistente. In sponda sinistra del corso d'acqua, a monte dell'area di cantiere, è prevista anche la costruzione di un rilevato arginale per uno sviluppo complessivo di circa 115 m, che si raccorderà a valle alla viabilità perimetrale di cantiere "Maddalena Est". Il rilevato arginale sarà protetto al piede (lato corso d'acqua) da materassi metallici.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Chiomonte (TO) non è avvenuta in quanto le forme di pubblicità previste vennero espletate relativamente alla Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n° 17-6445 del 02/02/2018 ("*Espressione di competenza regionale, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale e della positiva intesa sulla localizzazione, sul Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale (CUP: C11J05000030001), ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006*").

Preso atto del parere idraulico favorevole rilasciato ai sensi del R.D. 523/1904 da parte del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino con nota prot. n° 4781 del 30/01/2018, recepito dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n° 17-6445 del 02/02/2018 ("*Espressione di competenza regionale, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale e della positiva intesa sulla localizzazione, sul Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale (CUP: C11J05000030001), ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006*") e dalla Delibera CIPE n° 39/2018.

Preso atto dei versamenti effettuati in data 27 Aprile 2022, a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino, di € 50,00 per spese istruttoria, di € 880,00 a titolo di deposito cauzionale e di € 440,00 quale canone demaniale anticipato per l'anno 2022, i cui valori sono stati definiti da questo Settore in applicazione della tabella canoni vigente.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria amministrativa è quindi possibile rilasciare la concessione per anni diciannove secondo gli obblighi e le condizioni stabilite nel disciplinare rep. n° 1901 del 20 Aprile 2022, allegato alla presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 Maggio 2001 e

successive norme correlate;

determina

- 1) di confermare l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n° 523/1904, ai soli fini idraulici, in base alla quale la Società Tunnel Euralpin Lyon Turin Società par Actions Simplifiée può eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, tutto ciò subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a. nessuna variazione alle opere idrauliche progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino;
 - b. dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica strutturale delle opere in argomento ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
 - c. i piani di posa delle strutture di fondazione del ponte temporaneo e i piani di appoggio dei massi delle scogliere, dovranno essere posti a profondità maggiori di almeno m 1,00 rispetto alle quote più depresse del fondo alveo di progetto nelle sezioni trasversali interessate dalle opere;
 - d. i materassi metallici a protezione del rilevato arginale nelle zone prossime all'alveo inciso, dovranno essere fondati a profondità maggiori di almeno m 1,00 rispetto alle quote più depresse del fondo alveo di progetto nelle sezioni interessate;
 - e. i massi costituenti le opere di protezione dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
 - f. i tratti terminali delle scogliere previste a valle del ponte temporaneo dovranno essere immorsati nelle sponde per una sufficiente lunghezza con risvolti a 45°. Anche il tratto iniziale della scogliera in sponda sinistra a monte del viadotto autostradale, dovrà essere adeguatamente immorsato per un tratto di sufficiente lunghezza nella sponda, con risvolto a 45°, mentre il tratto iniziale della scogliera da realizzare in sponda destra, dovrà essere raccordata senza soluzione di continuità alla scogliera esistente, evitando il restringimento delle sezioni idrauliche di deflusso;
 - g. il materiale litoide demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente, per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalle demolizioni di manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - h. le sponde, le opere esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto proponente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - i. per le aree di cantiere poste in prossimità delle sponde del torrente Clarea, potenzialmente soggette a dissesto di tipo torrentizio, nel corso della successiva fase progettuale e comunque prima della consegna dei lavori dovrà essere richiesta dal soggetto proponente al Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, l'attivazione di un tavolo tecnico a cui parteciperanno le autorità competenti in materia di protezione civile e previsione del rischio meteorologico, per definire la predisposizione di un adeguato Piano di monitoraggio dei livelli idrici, con l'indicazione delle soglie di attenzione e di allarme, da coordinare con il piano di protezione civile comunale;
 - j. è a carico della società proponente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua;
 - k. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, nonché dell'utilizzo dei

materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

- l. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- m. la società proponente dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- n. ad avvenuta ultimazione il proponente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- o. la società proponente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino;
- p. il ponte provvisorio sul torrente Clarea, terminati i lavori di costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione, dovrà essere completamente rimosso.

2) **di concedere** alla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin Sociètà par Actions Simplifièe la concessione demaniale fascicolo TO.PO.6176 ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011, per l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione del ponte Bailey provvisorio connesso alla nuova linea Torino-Lione – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere operativo 04C - in corrispondenza del torrente Clarea in Comune di Chiomonte (TO), tutto ciò nel rispetto del disciplinare rep. n° 1901 del 20 Aprile 2022 che viene qui approvato e allegato alla presente determinazione;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data di questo provvedimento fino al 31 Dicembre 2040;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 440,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

5) di dare atto che gli importi di € 50,00 per spese di istruttoria e di € 440,00 per canone demaniale riferito all'anno 2022 sono stati introitati rispettivamente sul capitolo 31225 del bilancio 2022 e sul capitolo 30555 del bilancio 2022, mentre l'importo di € 880,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2022 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

(A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni